

STATUTO**ARTICOLO 1****(Denominazione, sede e durata)**

L'associazione di promozione sociale, denominata:

"MILANO POSITIVA APS"

ha sede nel Comune di Milano ed ha durata di 50 (cinquanta) anni.

Il trasferimento della sede associativa, nell'ambito dello stesso Comune, non comporta modifica statutaria.

**ARTICOLO 2 (Disciplina di
riferimento)**

L'associazione "Milano Positiva APS", da ora in avanti indicata ai fini del presente atto "associazione", è disciplinata dal presente Statuto, ed agisce nelle opportunità e nei limiti del Decreto Legislativo n. 117/2017 e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'Assemblea dei soci delibera l'eventuale Regolamento interno per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ARTICOLO 3**(Statuto)**

Lo Statuto vincola alla sua osservanza tutti gli associati e costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività associativa.

Lo Statuto è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice Civile.

ARTICOLO 4

(Scopo, attività e operatività)

L'associazione non ha scopo di lucro e svolge attività di promozione e utilità sociale nell'ambito culturale e sociale.

L'associazione si propone pertanto di svolgere le seguenti attività:

- creare legami di reciproca conoscenza e solidarietà tra le comunità della Regione Lombardia, del Comune di Milano, in particolare della Zona 2 e nonché tra queste e le comunità presenti sul territorio nazionale;
- favorire un dialogo interculturale come occasione di formazione tra generazioni, entrando in contatto con le diverse Associazioni della Zona 2 (e.g. culturali, imprenditoriali, parrocchiali, di cittadini stranieri, ecc.) creando così le basi per una cittadinanza coesa, tollerante e propositiva nel campo sociale;
- promuovere la conoscenza, lo studio e la diffusione delle forme di governo di una cittadinanza che ad oggi regolano il contesto sociale, con particolare attenzione al ruolo dei cittadini nella partecipazione alla gestione dello Stato;
- sostenere i principi di uguaglianza e reciprocità tra le diverse comunità;
- raccogliere fondi per finanziare, anche in forma diretta, attività e progetti a favore dei cittadini delle comunità in cui la presente Associazione si prefigge di operare;
- sensibilizzare, comunicare, informare, divulgare, educare e formare sulle tematiche di interesse dell'Associazione;
- fare attività di ricerca scientifica, tecnica, storica, archeologica, artistica, antropologica e sociologica, finalizzata ad acquisire ed approfondire le conoscenze nei campi di interesse dell'Associazione;
- promuovere la salvaguardia e la protezione dei beni culturali del territorio di riferimento;
- favorire ed incentivare il collegamento e lo scambio di informazioni, anche grazie a strumenti multimediali (e.g. siti internet, app, ecc.) tra soggetti, strutture e risorse tra le diverse zone del territorio di riferimento e le aree interne, con particolare riferimento alla Zona 2 di Milano;
- promuovere l'Associazione in Italia e nei Paesi Esteri;
- gestire strutture, aree e servizi in proprio o in convenzione destinate al conseguimento degli scopi sociali;
- sperimentare strumenti e metodi in materia di tutela, gestione e recupero dell'ambiente e del patrimonio storico-culturale;

- effettuare consulenze tecnico-scientifiche e assicurative-finanziarie-legali verso i propri associati;
- fare attività nei campi della gestione dell'ambiente e del patrimonio storico-culturale;
- promuovere la fruizione di aree di interesse naturalistico e culturale;
- favorire un approccio responsabile e consapevole con ambienti naturali e siti di interesse storico-culturale;
- elaborare e gestire progetti di natura turistica, economica, sociale, culturale, didattica, ambientale anche in collaborazione con terzi;
- collaborare con soggetti pubblici e privati con finalità analoghe a quelle dell'Associazione;
- favorire il contatto, l'aggregazione e la collaborazione tra soggetti interessati ai temi trattati dall'Associazione al fine di favorire la crescita culturale e professionale di associati e non;
- svolgere qualsiasi altra attività connessa ed affine al perseguimento delle finalità sociali;
- promuovere, sostenere, realizzare e contribuire alla realizzazione di attività ricreative, culturali, artistiche e turistiche;
- promuovere, sostenere, realizzare attività, incontri nel campo della sanità/salute con particolare attenzione all'alimentazione negli adolescenti e negli adulti;
- promuovere, sostenere, realizzare attività, incontri nel settore terza età, promuovendo servizi che agevolino migliorino la loro vita quotidiana;
- promuovere, realizzare attività come gruppi di acquisto con particolare attenzione alla qualità dell'alimento e al suo costo;
- promuovere, sostenere, realizzare attività, incontri nel campo della sicurezza con particolare attenzione alla difesa personale, ancor più a quella femminile;
- promuovere, sostenere, realizzare e contribuire alla realizzazione di campagne di informazione, sensibilizzazione e comunicazione, in particolar modo nella tecnologia applicata ai servizi per i cittadini (Smart City) e nel mondo imprenditoriale giovanile (Start Up);
- promuovere, sostenere, realizzare e contribuire alla realizzazione di iniziative editoriali, redazionali e multimediali (e.g. guide, atti, opuscoli, vademecum, periodici, pagine web, CD-ROM, DVD, ecc.);
- programmare, sviluppare, finanziare ed eseguire progetti, studi e ricerche nel campo della tutela, conservazione, valorizzazione e gestione dell'ambiente e del patrimonio culturale;
- stipulare convenzioni con terzi per creare sinergie e per qualificare e potenziare l'attività dei singoli soci;
- progettare, promuovere, realizzare, organizzare, gestire,

coordinare, sostenere, anche con terzi, progetti di sensibilizzazione, comunicazione, informazione, educazione e formazione didattica, ambientale ed alla convivenza civile;

- promuovere, realizzare, organizzare, gestire, coordinare, sostenere, anche con terzi, corsi, seminari, convegni, conferenze, manifestazioni, concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, laboratori, workshop, mostre, mercati ed in genere eventi nei campi di interesse dell'Associazione;

- organizzare escursioni guidate in ambiente, visite guidate a musei, città, siti di interesse naturalistico, storico, archeologico, cantieri di scavo archeologico ed impianti produttivi;

- effettuare interventi di recupero e riqualificazione di aree di interesse sociale, naturalistico e culturale;

- effettuare interventi che favoriscano la fruizione responsabile e consapevole di aree di interesse naturalistico e culturale;

- promuovere, realizzare, organizzare, gestire, coordinare, sostenere, anche con terzi, proposte turistiche;

- favorire l'affermazione di una cultura imprenditoriale qualificata in campo turistico, capace di promuovere il costante miglioramento dell'accoglienza, dei servizi ricettivi e di quelli collegati ai trasporti, alla viabilità e alla circolazione, sempre nel rispetto dei valori e delle identità ambientali, storiche e culturali del territorio;

- promuovere, progettare, realizzare e gestire corsi di formazione, seminari ed iniziative di aggiornamento per insegnanti, professionisti, per coloro che sono attivi nel mondo del lavoro e anche e soprattutto per quelli che provvisoriamente ne sono fuori con l'obiettivo di aggiornarsi e potervi rientrare;

- effettuare consulenze a soggetti pubblici e privati;

- svolgere e promuovere in genere ogni attività utile nel campo del turismo, che possa orientare l'utilizzazione del tempo libero alla crescita umana e culturale di ciascun individuo;

- istituire rappresentanti in Italia, nell'Unione Europea e all'estero, con l'incarico di fornire all'Associazione tutte le informazioni che possano essere utili per le sue attività e di dare ai Soci informazioni e assistenza.

L'associazione opera nel territorio italiano e, per particolari esigenze divulgative, in tutto il territorio europeo.

ARTICOLO 5 (Ammissione degli associati)

Possono aderire all'associazione tutte le persone fisiche e giuridiche che ne condividono le finalità e accettano il presente Statuto e l'eventuale Regolamento.

Sono previste le seguenti categorie di soci: fondatori

(persone fisiche o giuridiche che hanno firmato l'atto costitutivo), esecutivi (coloro che aderiscono all'Associazione prestando attività prevalentemente gratuita e volontaria, versando una quota stabilita dal Consiglio), onorari (coloro che abbiano acquisito particolari meriti per la loro opera a favore dell'Associazione) e sostenitori o promotori (coloro che contribuiscono agli scopi dell'Associazione in modo gratuito o mediante conferimento in denaro o in natura). Tali categorie di soci hanno i medesimi diritti e si differenziano in base dell'apporto che essi intendono approfondire nell'associazione coerentemente con le finalità e le attività dell'associazione.

La domanda di ammissione, nella quale si dichiara di accettare il presente Statuto, l'eventuale Regolamento e le deliberazioni degli organi associativi, va inoltrata al Consiglio direttivo che, entro tre mesi dal ricevimento, delibera.

L'eventuale diniego va motivato. Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa.

L'ammissione è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Gli associati saranno iscritti nell'apposito Libro degli associati.

ARTICOLO 6

(Diritti e doveri degli associati)

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute, preventivamente autorizzate per iscritto dal Presidente, per l'attività prestata, ai sensi di Legge;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del bilancio consuntivo, dell'inventario e consultare i verbali.

Gli associati hanno il dovere di:

- rispettare il presente Statuto e l'eventuale Regolamento interno;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea degli associati.

ARTICOLO 7

(Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti nello Statuto o nell'eventuale Regolamento, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni. E' comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.

L'associato che intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili. Le somme versate a titolo di quote associative non sono rimborsabili in nessun caso. Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

ARTICOLO 8 (Organi associativi)

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vice-Presidente;
- i Consiglieri.

Le cariche associative sono elettive.

ARTICOLO 9 (Assemblea degli associati)

L'Assemblea degli associati è composta da tutti gli aderenti all'associazione ed è l'organo sovrano.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente.

Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Non sono ammesse più di 3 (tre) deleghe per ciascun associato.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti ferme le limitazioni previste per le modifiche statutarie e lo scioglimento dell'associazione.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'Assemblea degli associati è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e conservato sul sito web dell'associazione, in libera visione a tutti gli associati.

ARTICOLO 10 (Compiti dell'Assemblea degli associati)

L'Assemblea degli associati deve:

- approvare il bilancio consuntivo;
- fissare l'importo, le modalità di versamento e i

termini della quota associativa annuale;

- determinare le linee generali programmatiche dell'attività dell'Associazione;
- determinare alla scadenza del mandato il numero dei membri del Consiglio Direttivo;
- approvare l'eventuale Regolamento;
- eleggere e, per gravi motivi, revocare il Presidente e il Consiglio Direttivo;
- deliberare su quant'altro demandato per Legge o per Statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 11

(Convocazione dell'Assemblea degli associati)

L'Assemblea degli associati si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo. Negli altri casi, su convocazione del Presidente, anche su domanda motivata e altresì su richiesta firmata da almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio direttivo lo ritiene necessario.

La convocazione avviene mediante comunicazione scritta, contenente l'ordine del giorno, inviata via mail, posta ordinaria o inviata almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata per l'assemblea, all'indirizzo risultante dal libro degli associati.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello Statuto e lo scioglimento dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ARTICOLO 12

(Assemblea ordinaria)

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti presenti, in proprio o in delega.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ARTICOLO 13 (Assemblea straordinaria)

L'Assemblea straordinaria modifica lo Statuto dell'associazione con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

ARTICOLO 14

(Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo dell'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea degli associati alla

quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti, compreso tra 3 (tre) e 11 (undici), eletti dall'Assemblea tra i propri associati, per la durata di tre anni e sono rieleggibili un massimo di per tre mandati consecutivi.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui il Consiglio Direttivo è composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti i componenti.

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Presidente dell'Associazione è il presidente del Consiglio Direttivo ed è eletto dall'Assemblea degli associati insieme agli altri componenti il Consiglio.

ARTICOLO 15

(Presidente)

Il Presidente è l'unico ad avere la rappresentanza legale dell'associazione sia nei rapporti interni che in quelli esterni; il Presidente è l'unico legittimato a spendere il nome dell'Associazione, a vincolare quest'ultima nei confronti di terzi e a compiere tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti. Il Presidente può essere rieletto per un massimo di tre mandati consecutivi.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni. Il Vice Presidente non assume alcuna responsabilità per le attività eseguite in conformità alle indicazioni del Presidente.

ARTICOLO 16 (Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- a. quote e contributi degli associati;
- b. eredità, donazioni e legati;
- c. contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti locali,

di altri enti o istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;

d. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;

e. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

f. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o turistica, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

g. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;

h. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;

i. altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

I proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati, anche in forma indiretta.

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione.

L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali statutariamente previste.

ARTICOLO 17

(Rendiconto economico-finanziario)

Il rendiconto economico - finanziario dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. Il conto consuntivo contiene tutte le entrate-proventi e le spese-oneri sostenuti relativi all'anno trascorso. Il conto preventivo contiene le previsioni di spese-oneri e di entrate-proventi per l'esercizio annuale successivo.

Il rendiconto economico-finanziario è predisposto dal Consiglio direttivo e approvato dall'Assemblea ordinaria con le maggioranze previste dal presente Statuto, è pubblicato sul sito web dell'associazione almeno 20 (venti) giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Il conto consuntivo deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio.

ARTICOLO 18

(Convenzioni)

Le convenzioni tra l'associazione ed altri enti sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del

Presidente, presso la sede.

**ARTICOLO 19 (Dipendenti e
collaboratori)**

L'associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali.

L'associazione può, inoltre, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati, a norma dell'articolo 33 del Decreto Legislativo n. 117/2017.

I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla Legge vigente e da apposito Regolamento.

ARTICOLO 20

(Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

Lo scioglimento è deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'associazione, il patrimonio residuo dopo la liquidazione sarà devoluto a fini di utilità sociale.

ARTICOLO 21

(Disposizioni finali)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

F.TO: GIOVANNI ZAIS QUINTO

F.TO: ILARIA ELENA ZAIS

F.TO: BRIANO SIMONETTA PIERA GIUSEPPINA

F.TO: FRANCO ACHILLE MARCO BERTOLETTI

F.TO: ANTONIO DE LUCA

F.TO: MARCO CAVALOTTO

F.TO: DAVIDE DONELLI

F.TO: SERGIO LUPPI (L.S.)